

IL PREMIO NOBEL PROTAGONISTA DELL'EDIZIONE 2003

E adesso ti Fo il re del Carnevale

di OSVALDO SCATASSI

FANO - Che cosa ci fa un premio Nobel a passeggio per il centro di Fano? Prepara il campo in previsione di un possibile "intervento nell'ambito del prossimo Carnevale". Dario Fo potrebbe essere allettato dall'idea di allestire in città una personale dei propri quadri. Oltre a essere autore a attore teatrale, campi in cui eccelle, l'istrionico personaggio dello spettacolo è considerato molto bravo an-

che con tavolozza e pennelli. Il contributo alla prossima edizione del Carnevale non dovrebbe limitarsi a questo. Allo studio l'ipotesi di una consulenza. "Per il momento mi sembra però prematuro accennare a un rapporto di questo tipo", frena il sin-

daco Cesare Camaroli, che ha accompagnato l'ospite durante la visita in città. Innegabile che l'uomo dello sberleffo, dell'ironia e del grammelot (un linguaggio in cui fonde modernità e dialetti padani in disuso) garanti-

rebbe un tono ben più corposo all'edizione 2003, che si presenterà in via Gramsci con i carri dell'anno scorso. Fo è stato invitato a Fano dal presidente dell'Ente Manifestazioni, Alberto Berardi, ed è stato accompagnato nel palazzo delle Esposizioni, nelle chiese di Sant'Agostino e San Domenico. Durante la breve sosta ha fatto incetta di libri sulla storia della città, per conoscerne meglio tradizioni ed anima. Fo è nato in provincia di Varese nel 1926 ed è stato insignito del premio Nobel per la letteratura nel 1997.



Dario Fo